



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 381 del 21/07/2023

OGGETTO : PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI AGROPOLI , CASTELLABATE E IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI.

L'anno duemilaventitre il giorno VENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 12,55 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Dott.	Roberto Antonio Mutalipassi	Sindaco
D.ssa	Maria Giovanna D'Arienzo	V.Sindaco
Dott.	Emidio Cianciola	Assessore
Dott.ssa	Rosa Lampasona	Assessore
Dott.	Roberto Apicella	Assessore
Dott.	Giuseppe Di Filippo	Assessore

Risultano assenti: /

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Roberto Antonio Mutalipassi.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Si dà atto che gli Assessori Lampasona D'Arienzo e Cianciola partecipano alla riunione in videoconferenza.



Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Proponente: Sindaco e Assessore al Turismo

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI AGROPOLI , CASTELLABATE E IL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI.

PREMESSO CHE

- la Città di Agropoli rappresenta un'importante realtà della Regione Campania per le sue caratteristiche socio- culturali ed ambientali, la sua posizione strategica di accesso al Parco Nazionale del Cilento, Vallo del Diano e degli Alburni - valorizzata dall'esistenza di servizi di carattere comprensorio che vi si erogano e le bellezze naturalistiche presenti;
- in particolare la valorizzazione delle bellezze ambientali, paesaggistiche e naturalistiche della Città di Agropoli rappresenta una tra le priorità dell'Amministrazione Comunale che da diversi anni sta operando in questa direzione, con uno sforzo programmatico e finanziario volto a dare centralità ai luoghi di interesse naturalistico quale prezioso volano anche per la promozione turistica;
- l'area di Tresino è tra quelle di maggior pregio paesaggistico ambientale del territorio comunale;

CONSIDERATO CHE

- il promontorio di Tresino con i suoi immediati dintorni ricade nei territori comunali di Agropoli e di Castellabate;
- la stessa area è parte del territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, è inoltre interessata da un Sito di importanza comunitaria (SIC) e da una Zona di protezione speciale (ZPS) nell'ambito della rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 92/43/CE;
- la rilevanza di tale area è attestata dal Piano del Parco, che la destina in larga parte a riserva generale orientata (zona A1e B1) e zona di protezione (C1 o C2), riconoscendovi inoltre una serie di elementi e sistemi di specifico rilievo;
- la compresenza di tali sistemi e la necessità di salvaguardare la coerenza paesistica di questo bene pregiato della fascia costiera cilentana fa sì che il Piano del Parco preveda esplicitamente per esso una forma di progettazione coordinata, il progetto di intervento unitario (PIU), che è appunto uno strumento operativo teso a garantire in tali aree sensibili il coordinamento degli interventi sia sul piano progettuale che su quello realizzativo;
- l'area di Tresino è per la maggior parte in diffuso stato d'abbandono, con perdita progressiva delle preziose testimonianze di insediamento rurale e costiero preistorico e storico, peraltro censite dal Piano del Parco;

RILEVATO che il Comune di Agropoli intende intraprendere delle iniziative di tutela, conservazione e valorizzazione per una fruizione sostenibile di Tresino, per cui propone la stipula di un protocollo d'intesa;

VISTO CHE

- l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha elaborato i Piani di Gestione di tutti i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione

Speciale (ZPS) presenti all'interno dell'Area Protetta allo scopo di identificare le "misure minime di conservazione" da adottare all'interno dei Siti Natura 2000 e renderli elemento qualificante e trainante dei territori interessati;

- detti piani di gestione, sono in corso di revisione, a seguito di uno specifico finanziamento a valere sul PSR Campania - misura 7.1.1, sono pienamente integrati in linea con i vincoli specifici previsti dal vigente Piano del Parco e dai Regolamenti delle Aree Marine protette di "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta" e, pertanto, la regolamentazione individuata dai Piani è da considerarsi attuativa delle norme tecniche e regolamentari dei summenzionati strumenti di pianificazione;
- tra i Piani di Gestione a carattere Marino - Costiero elaborati esiste il PdG della Zona di Protezione Speciale "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" (IT8050048) e dei Siti di Interesse Comunitario "Monte Tresino e dintorni" (IT8050032), "Monte Licosa e dintorni" (IT80500826) e "Isola di Licosa" (IT8050017);
- le ricerche alla base dell'elaborazione di detto Piano hanno permesso di individuare le minacce e le criticità e di analizzare le attività umane in corso nei siti, valutando la possibilità di ottimizzare il rapporto tra uomo e ambiente, garantendo da una parte il mantenimento e lo sviluppo delle attività economiche che utilizzano le risorse naturali e dall'altra la conservazione dei valori naturalistici;

RITENUTO opportuno attivare un processo di collaborazione tra l'Ente Parco, il Comune di Agropoli e il Comune di Castellabate, per la promozione e l'attuazione di un processo di sviluppo sostenibile che coinvolga il Promontorio di Tresino e dintorni;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO

- Il Vigente Statuto Comunale;
- Il D.Lgs n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

- **LA PREMESSA** forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
- **DI APPROVARE** l'allegato schema di protocollo d'intesa tra i Comuni di Agropoli, Castellabate e il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, il quale viene allegato al presente atto, per costituire parte integrante e sostanziale;
- **DI DEMANDARE** al Sindaco la sottoscrizione del protocollo d'intesa;
- **DI DEMANDARE** agli uffici comunali gli adempimenti consequenziali e di competenza;
- **DI DICHIARARE** con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Agropoli

.

Firma del proponente
Il Sindaco

f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

Assessore al Turismo
f.to Dott. Roberto Apicella

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio TURISMO, PROMOZIONE EVENTI, CULTURA

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n° 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data

Per Il Responsabile
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

PREMESSO CHE

Il Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

- rileva il particolare interesse che potrà assumere la cooperazione intercomunale, in riferimento ai Presidi Territoriali ed in risposta alle esigenze di gestione dal basso e a quelle dell'efficienza ed efficacia delle azioni di tutela e valorizzazione, spesso ostacolate o impedita dalla eccessiva frammentazione dei poteri e delle competenze locali";
- contempla tra le linee strategiche lo Sviluppo e qualificazione della fruizione sociale del patrimonio culturale e naturalistico (in particolare *Sviluppare in modo diffuso e nuove forme di turismo "soffice" naturalistico e culturale, e Qualificare l'esperienza fruitiva del turista valorizzando la percezione del paesaggio e dei caratteri identitari del territorio*) nonché lo Sviluppo di economie di fruizione atte a sostenere la manutenzione del territorio e del capitale sociale e la Qualificazione dell'immagine della leggibilità dei valori del Parco (in particolare *Attrezzare una rete di ecomusei e di supporti informativi per l'orientamento dei visitatori, finalizzati ad una valorizzazione delle identità locali e una documentazione delle tracce di benialtrimenti poco fruibili come siti archeologici, habitat particolari etc. e Utilizzare la rilevanza internazionale del Parco per incentivare un turismo 'mirato', dedicato ad una fruizione specializzata delle risorse naturalistiche e culturali e promotore dell'immagine del Cilento sul mercato mondiale del turismo di nicchia come alimentazione biologica, archeologia preistorica, naturalismo marino, birdwatching, etc.*)

CONSIDERATO CHE

- il promontorio di Tresino con i suoi immediati dintorni ricade nei territori comunali di Agropoli e di Castellabate;
- la stessa area è parte del territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, è inoltre interessata da un Sito di importanza comunitaria (SIC) e da una Zona di protezione speciale (ZPS) nell'ambito della rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 92/43/CE;
- la rilevanza di tale area è attestata dal Piano del Parco, che la destina in larga parte a riserva generale orientata (zona A1e B1) e zona di protezione (C1 o C2), riconoscendovi inoltre una serie di elementi e sistemi di specifico rilievo;
- la compresenza di tali sistemi e la necessità di salvaguardare la coerenza paesistica di questo bene pregiato della fascia costiera cilentana fa sì che il Piano del Parco preveda esplicitamente per esso una forma di progettazione coordinata, il progetto di intervento unitario (PIU), che è appunto uno strumento operativo teso a garantire in tali aree sensibili il coordinamento degli interventi sia sul piano progettuale che su quello realizzativo;
- l'area di Tresino è per la maggior parte in diffuso stato d'abbandono, con perdita progressiva delle preziose testimonianze di insediamento rurale e costiero preistorico storico, peraltro censite dal Piano del Parco;
- il Comune di Agropoli intende intraprendere delle iniziative di tutela, conservazione e valorizzazione per una fruizione sostenibile di Tresino, per cui propone la stipula del presente protocollo d'intesa;

VISTO CHE

- l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha elaborato i Piani di Gestione di tutti i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) presenti all'interno dell'Area Protetta allo scopo di identificare le "misure minime di conservazione" da adottare all'interno dei Siti Natura 2000 e renderle elemento qualificante e trainante dei territori interessati;
- detti piani di gestione, sono in corso di revisione, a seguito di uno specifico finanziamento a valere sul PSR Campania – misura 7.1.1, sono pienamente integrati in linea con i vincoli specifici previsti dal vigente Piano del Parco e dai Regolamenti delle Aree Marine protette di "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta" e, pertanto, la regolamentazione individuata dai Piani è da considerarsi attuativa delle norme tecniche e regolamentari dei summenzionati strumenti di pianificazione;
- tra i Piani di Gestione a carattere Marino - Costiero elaborati esiste il PdG della Zona di Protezione Speciale "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" (IT8050048) e dei Siti di Interesse Comunitario "Monte Tresino e dintorni" (IT8050032), "Monte Licosa e dintorni" (IT80500826) e "Isola di Licosa" (IT8050017);
- le ricerche alla base dell'elaborazione di detto Piano hanno permesso di individuare le minacce e le criticità e di analizzare le attività umane in corso nei siti, valutando la possibilità di ottimizzare il rapporto tra uomo e ambiente, garantendo da una parte il mantenimento e lo sviluppo delle attività economiche che utilizzano le risorse naturali e dall'altra la conservazione dei valori naturalistici;

RITENUTO

opportuno attivare un processo di collaborazione tra l'Ente Parco, il Comune di Agropoli e il Comune di Castellabate, per la promozione e l'attuazione di un processo di sviluppo sostenibile che coinvolga il Promontorio di Tresino e dintorni.

Tutto ciò premesso, visto e ritenuto

- il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in persona del Presidente pro – tempore Giuseppe Coccorullo,
- il Comune di Agropoli, in persona del Sindaco pro - tempore, Roberto Antonio Mutalipassi,
- il Comune di Castellabate, in persona del Sindaco pro - tempore, Marco Rizzo,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1– Premesse

Le premesse, le considerazioni e i documenti richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 - Ambito d'intervento

Il presente Protocollo fa riferimento all'area coincidente con il Promontorio di Tresino, estesa verso settentrione fino al porto di Agropoli per evidenti ragioni di continuità dei sistemi ambientali e paesaggistici, e in genere fino alle espansioni dei sistemi urbani costieri di Agropoli e Castellabate.

Articolo 3 - Finalità ed oggetto

Il presente Protocollo ha ad oggetto una collaborazione tra gli enti firmatari finalizzata a promuovere, sostenere ed attuare il processo di sviluppo sostenibile nell'area indicata. Tale collaborazione sarà avviata con la redazione e condivisione di un Progetto di Intervento Unitario (PIU, come definito nelle Norme tecniche d'Attuazione del Piano del Parco), nel quale saranno compiutamente definiti e articolati gli interventi attraverso i quali le finalità del

presente protocollo verranno concretamente perseguite. A tal fine con il presente Protocollo è istituito un Tavolo di concertazione tra gli enti firmatari ed un Tavolo Tecnico.

Articolo 4 - Compiti e articolazione del PIU dovrà:

- fornire una lettura in scala appropriata dei sistemi ambientali e storico-paesistici dell'area, effettuata in base agli studi preesistenti e con particolare riferimento all'inquadramento strutturale d'area vasta realizzato nell'ambito del Piano del Parco;
- definire il sistema delle tutele e dei vincoli esistenti sull'area;
- configurare un processo di sviluppo sostenibile del territorio armonizzando le esigenze di conservazione dei sistemi ecologici e storico-paesistici con quelle della fruizione, elaborando una serie di proposte progettuali di valorizzazione delle risorse individuate che sia prioritariamente compatibile con la loro tutela, e che possibilmente diventi esso stesso condizione per un miglioramento delle loro attuali condizioni; in particolare la coerenza con le norme e gli indirizzi del Piano del Parco e del Piano di Gestione del SIC/ZPS in questione, sarà curata in relazione alle attività consentite nelle varie zone e alle prescrizioni riferite agli specifici sistemi di risorse individuati dallo stesso piano;

I contenuti del PIU approvato potranno essere posti alla base di eventuali modifiche al presente protocollo d'intesa, laddove queste siano necessarie a migliorare le prospettive di raggiungimento degli scopi dello stesso protocollo.

Articolo 5 - Impegni delle parti I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa si impegnano, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ad assumere ogni utile iniziativa e a porre in essere tutti gli atti necessari per assicurare l'attuazione di quanto stabilito nel presente Protocollo, anche per l'attivazione di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali presso le sedi opportune. In particolare:

- L'Ente PNCVDA si impegna: ad assicurare il regolare monitoraggio delle attività immateriali e materiali scaturite dal presente protocollo in relazione alla loro rispondenza alle finalità generali dell'Ente e alla loro coerenza agli strumenti di pianificazione e gestione, con particolare riferimento al Piano del Parco; a partecipare attraverso il Presidente o suo delegato al Tavolo di Concertazione di cui all'art. 3;
- I comuni di Agropoli e Castellabate si impegnano: a realizzare per la rispettiva competenza gli interventi oggetto del PIU; a partecipare al Tavolo di cui all'art. 3 attraverso il Sindaco o suo delegato; a garantire la concertazione con e tra i soggetti coinvolti nelle iniziative da realizzare; a porre in essere le necessarie iniziative di pubblicità, di informazione e sensibilizzazione delle cittadinanze;

Articolo 6 - Compiti e funzionamento del Tavolo di concertazione

Il Tavolo di concertazione di cui all'art. 3, cui partecipano il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, nonché i Sindaci dei Comuni di Agropoli e Castellabate, anche attraverso loro delegati, è presieduto dal Sindaco del Comune di Agropoli, in quanto promotore del presente protocollo. In relazione alle attività da compiere, il Presidente può prevedere, su proposta di uno dei membri del Tavolo, la partecipazione ai lavori di referenti di altri enti coinvolti nelle attività, come di soggetti privati variamente interessati dalle stesse iniziative.

Il Tavolo, previa istruttoria del Tavolo Tecnico di cui all'art. 6 del presente protocollo:

- orienta le scelte strategiche del Protocollo d'Intesa;
- dà impulso a tutte le attività operative per il perseguimento degli scopi dello stesso protocollo;
- adotta le eventuali modifiche al presente protocollo;
- prende le iniziative necessarie ad attivare i canali finanziari di volta in volta disponibili.

Articolo 7 - Tavolo Tecnico

Tavolo Tecnico di cui all'art. 3, è costituito dai delegati tecnici dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e dei Comuni di Agropoli e Castellabate. Il Tavolo Tecnico supporta, nelle diverse fasi di analisi della documentazione afferente il PIU elaborata dal gruppo di progettazione, il Tavolo di concertazione al fine di verificare la coerenza programmatica, la fattibilità e la conformità con il Piano del Parco e con gli strumenti di sviluppo attivi sul territorio.

Articolo 8 - Impegno Finanziario

Il Comune di Agropoli si impegna a sostenere finanziariamente le attività del presente protocollo, in particolare, per l'elaborazione del PIU. Ai successivi impegni economici derivanti dalle attività programmate in base al PIU sarà fatto fronte con atti successivi ed eventuali degli enti firmatari, per la propria competenza, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Articolo 9 – Efficacia

L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e per la durata di cinque anni.

Articolo 10 - Disposizioni Finali

Il Presente Protocollo potrà, previo accordo tra le parti, essere modificato o integrato con ulteriori contenuti, ovvero potrà essere prorogato, ovvero perdere d'efficacia qualora obiettivi e/o motivi di ordine tecnico non ne consentano la prosecuzione. Ciascuna parte potrà recedere dal protocollo previa formale comunicazione da trasmettere a mezzo pec alle altre parti sottoscrittrici .

Lì _____ *2023*

Il Presidente dell'Ente Parco Nazionale
del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
(Giuseppe Coccorullo)

Il Sindaco del Comune di Agropoli
(Roberto Antonio Mutalipassi)

Il Sindaco del Comune di Castellabate
(Marco Rizzo)

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, dal Responsabile del Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to dott. Roberto Antonio Mutalipassi

L' ASSESSORE ANZIANO
f.to dott.ssa Maria Giovanna D'Arienzo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Francesco Minardi

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 01.09.23

IL MESSO COMUNALE
f.to LERRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 01.09.23

Il V. Segretario
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo